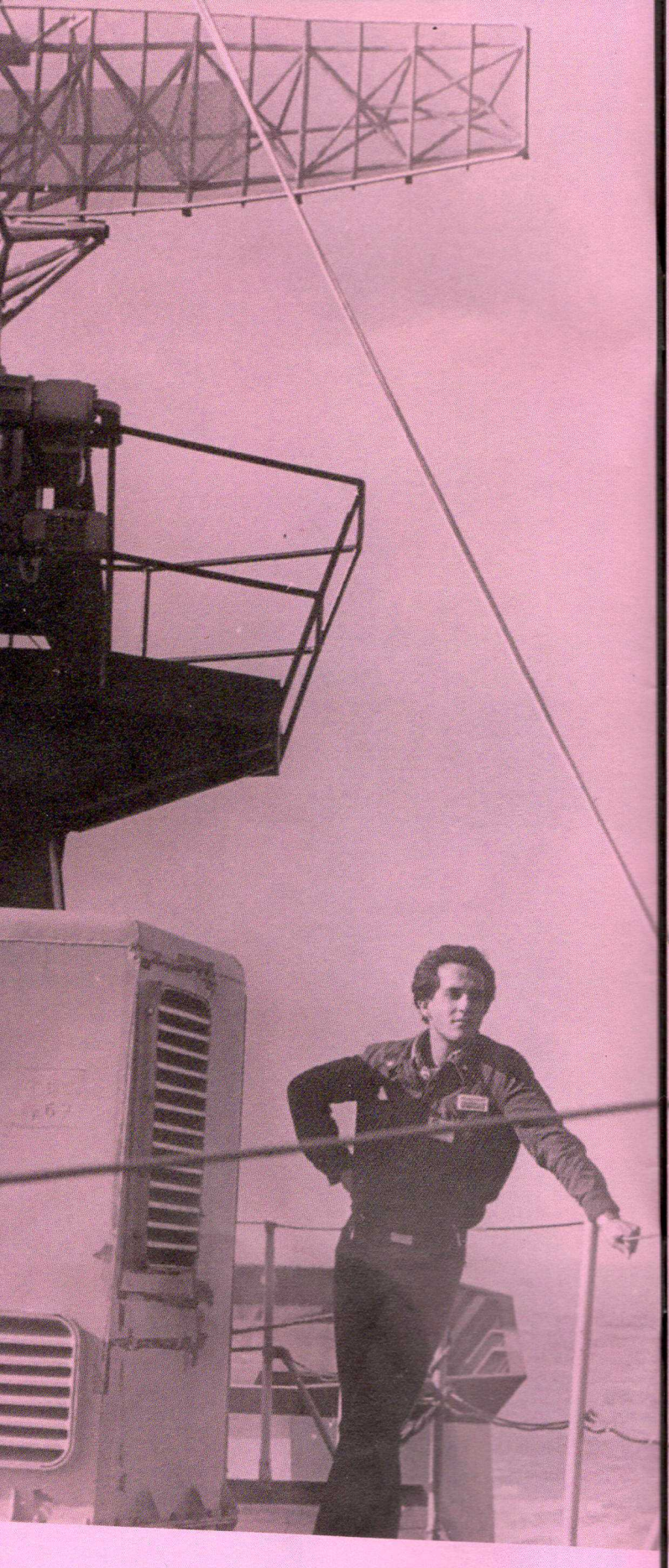
Questo libro
deve esistere,

~~*perché non deve*~~
~~*esistere*~~
~~*il silenzio.*~~

Allegato A - Il caso C.
Alfredo Covino
Prima edizione di 40 copie
First edition of 40 copies
© 2018 Alfredo Covino



Nome: Davide

Cognome: Cervia

Data e luogo di nascita:
1959, Sanremo (IM)

Residenza: Via Colle dei Marmi, Velletri (RM)

Stato Civile: coniugato con Marisa Gentile dal 18 settembre 1982

Figli: Erika e Daniele

Professione: Sottufficiale della Marina Militare Italiana addetto agli armamenti tecnologici della nave Maestrale, arruolato volontario dal 05/09/1978 al 01/01/1984 (congedo anticipato). Dal 1988 lavora per la società Enertecnel Sud (Ariccia, RM)

Formazione: diploma perito elettronico

- Corso per Tecnici elettronici/Guerra elettronica (ETE/GE) presso Mariscuole di Taranto, conseguimento dei brevetti ECM (contromisure elettroniche disturbo emissioni radio altrui) ESM (ricerca segnali di comunicazione radar) e ECCM (disattivazione disturbo nemico)
- Corso specialistico su mandato della Marina Militare Italiana
- Corsi di perfezionamento presso aziende belliche, la SMA di Firenze e la Selenia di Roma

Addestramento: intercettatore radar (MM/SLR-4), ingannatore radar (MM/SLQ-D), centralina di sincronizzazione (MM/SN-7102)

Profilo: Esperto in Guerre Elettroniche (GE), vincolato dalla NATO (North Atlantic Treaty Organization) alla segretezza massima "NOS" (Nulla Osta di Sicurezza)

Scomparsa: 12 settembre 1990, ore 17.00, Velletri, via Colle dei Marmi, nei pressi del cancello principale esterno alla sua abitazione

Ipotesi:
allontanamento volontario
sequestro di persona

Name: *Davide*

Surname: *Cervia*

Date and place of birth: *1959, Sanremo (Imperia, Italy)*

Residence: *Via Colle dei Marmi, Velletri (Rome, Italy)*

Marital status: *married to Marisa Gentile since 18th September 1982*

Offspring: *A daughter called Erika and a son called Daniele*

Profession: *non-commissioned officer in the Italian Navy employed at the technological armaments of the Maestrale ship, voluntarily enlisted from 5/09/1978 to 01/01/1984 (early discharge)*
From 1988 onwards, he worked for a company called Enertecnel Sud (Ariccia, Rome, Italy)

Educational background: *Qualified technician in electronics*

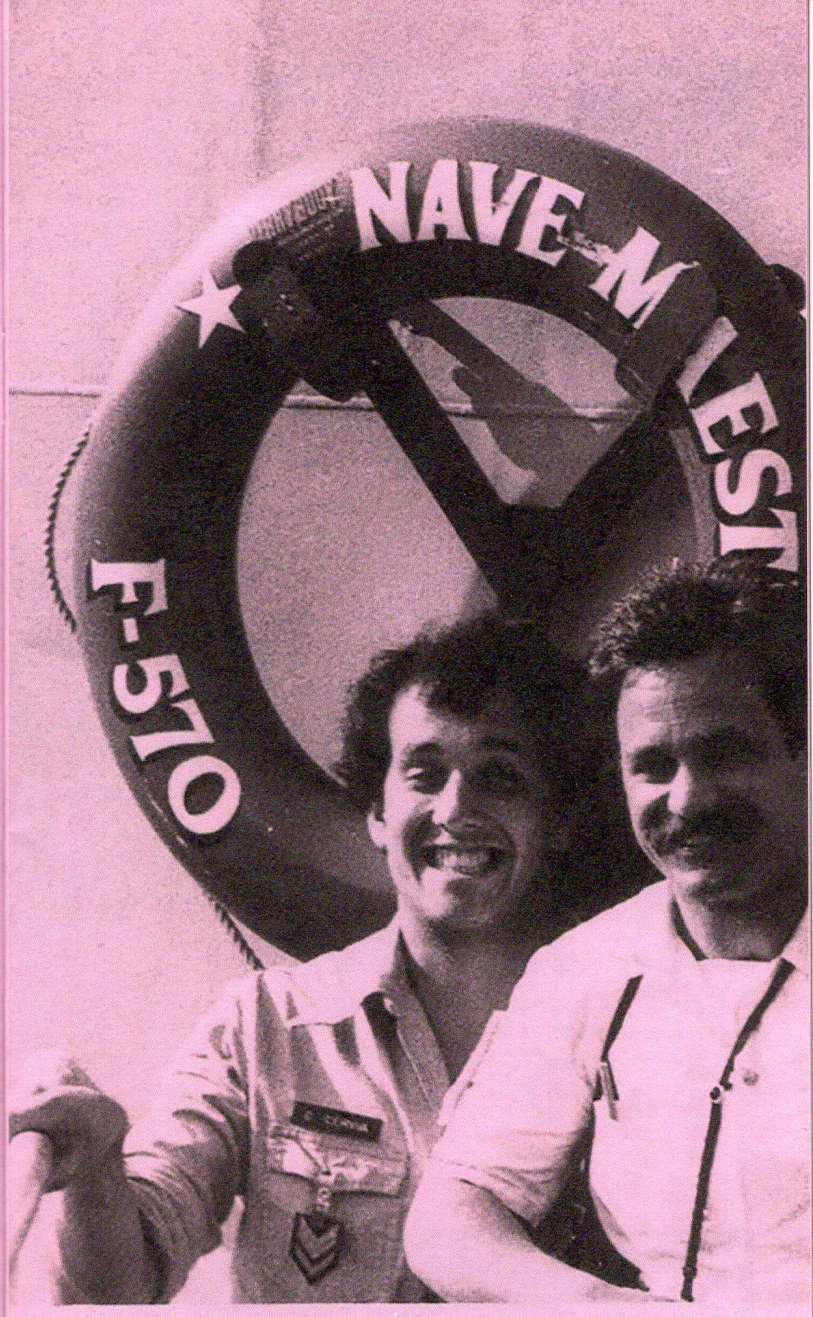
- *Course for electronic technicians/ electronic warfare (ET/EW) at the Mariscuole of Taranto (Naval School in Southern Italy), qualifying as a licensed technician in ECM (electronic countermeasures on other-radio-transmissions interference) ESM (seeking out radar signals) and ECCM (deactivation of enemy noise)*
- *Specialist course on behalf of the Italian Navy*
- *Advanced courses attended at war companies - the SMA in Florence and Selenia in Rome*

Training: *radar intercept (MM/SLR-4), radar jammer (MM/SLQ-D), synchronisation unit (MM/SN-7102)*

Professional profile:
Electronic warfare expert (EW) bound under contract to NATO (North Atlantic Treaty Organization) to keep absolute secrecy 'NOS' (security clearance)

Disappearance: *On 12th September 1990 at 5 pm in Velletri, Via Colle dei Marmi, near the front doorway outside his home*

Possible explanations:
voluntary estrangement
kidnapping

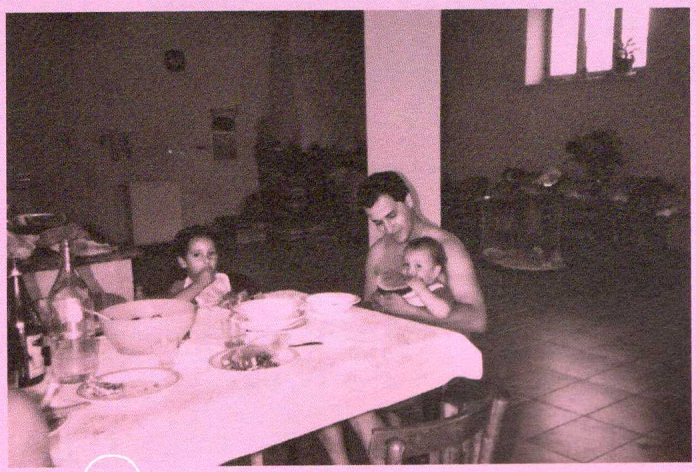


01. Velletri, Provincia di Roma.

Velletri, Province of Rome, Italy.

02. Velletri, Marisa nel giardino di casa, 1988.

Velletri, Marisa in her garden, 1988.



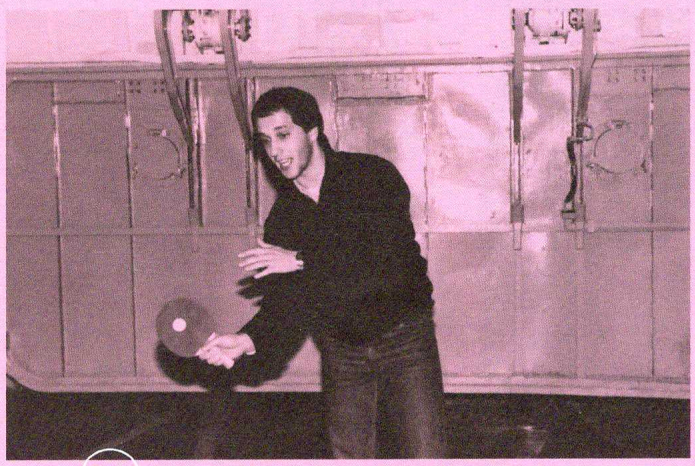
03. Velletri, Davide a tavola con i suoi figli, 1987.

Velletri, Davide at table with his children, 1987.

Puglia, Alberobello, Davide e Marisa, 1983.

Apulia, Alberobello, Davide and Marisa, 1983.

04.

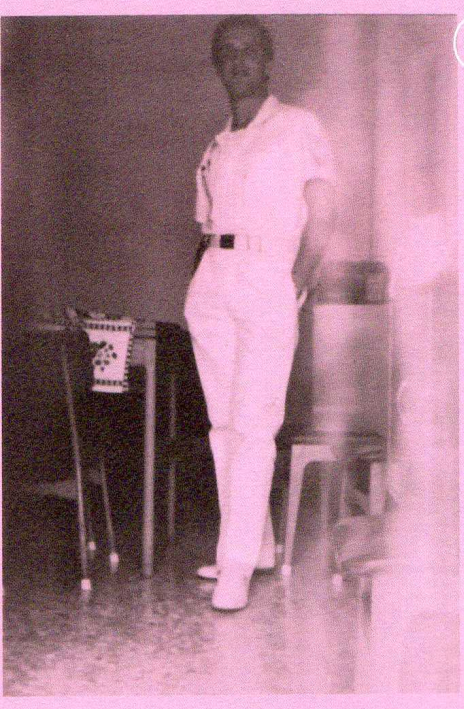


05. Davide gioca a ping pong sulla Nave Maestrale, 1982.

Davide playing ping pong on the Maestrale ship, 1982.

06. Prua Nave Maestrale, 1983.

At the bow of the Maestrale ship, 1983.

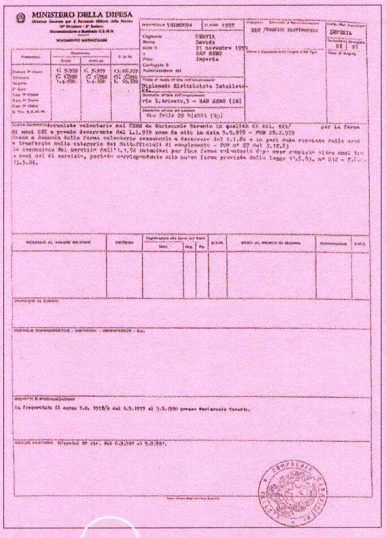


07. Davide in divisa della Marina Militare Italiana, 1983.

Davide dressed in the Italian-Navy uniform, 1983.

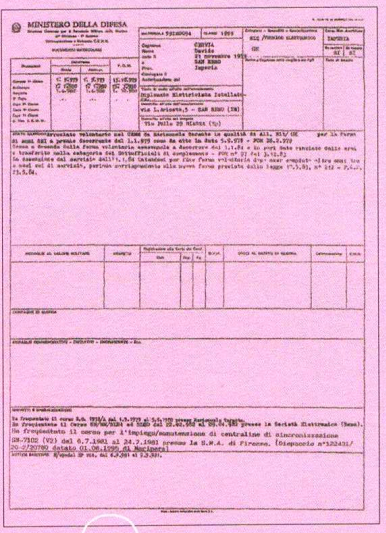
08. Nave Maestrale (foto d'archivio della Marina Militare Italiana). Durante la sua vita operativa la nave Maestrale è stata impiegata in numerose esercitazioni e missioni sia in ambito nazionale sia NATO, tra le quali quelle nel Golfo Persico, 1982.

Maestrale ship (picture from the Italian-Navy archive). During its working life, the Maestrale ship was used for numerous operations and missions, both on behalf of the Italian government and for NATO. Some of these took place in the Persian Gulf, 1982.


MINISTERO DELLA DIFESA

9a. Fogli matricolari di Davide Cervia rilasciati dalla Direzione Generale per il Personale Militare della Marina: dopo alcuni mesi dalla scomparsa di Davide, la sua specializzazione in guerre elettroniche (GE) ancora non emerge da alcun atto ufficiale. Un primo foglio matricolare viene rilasciato

alla moglie Marisa nel **1991** su sua specifica ed insistente richiesta e riporta nello spazio “Brevetti e specializzazioni” un solo corso frequentato alla Società Elettronica di Roma tra il febbraio e l’aprile 1982.


MINISTERO DELLA DIFESA

9b.

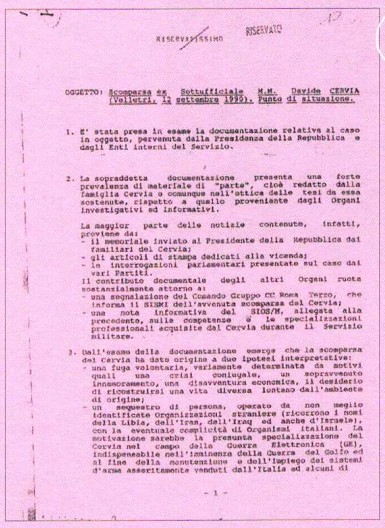
Negli anni la Marina ha rilasciato ben altri quattro fogli matricolari che presentano Davide come un semplice elettricista.
Il quinto, nella sua versione completa, viene consegnato ai familiari di Davide solo il 14 settembre **1994**, cioè tre anni dopo la prima richiesta. Da quest’ultimo documento, completo di tutte le informazioni mai comunicate prima, emergono la GE e il conseguimento dei vari brevetti di specializzazione nella gestione e/o manutenzione di sistemi d’arma.

*Davide Cervia’s service books issued by the Directorate General for Navy Personnel: some months after Davide Cervia went missing, his specialisation in electronic warfare (EW) did not figure on any official documents. Upon his wife Marisa’s insistence, an initial service book was sent to her in **1991** and in the space reserved for ‘Licences and specialisations’ only a mention of a course attended at the Electronic Society of Rome between February and April 1982 is made. This was then followed by four more service books, describing Davide as a simple electrician. Three years after their initial request, the family received a fifth service book containing full details on 14th September **1994**. This latter document contains a full account of all the information withheld previously, including his EW qualifications and various specialist licences for the management and maintenance of weaponry.*

10.

Interno nave Marina Militare Italiana.

Inside the Italian Naval vessel.


RISERVATISSIMO

RISERVATO

OGGETTO: Scomparsa ex Sottufficiale M.M. Davide CERVIA (Velletri, 14 settembre 1990). Punto di situazione.

1. E’ stata presa in esame la documentazione relativa al caso in oggetto, pervenuta dalla Presidenza della Repubblica e dagli Enti interni del Servizio.

2. La sopraddetta documentazione presenta una forte prevalenza di materiale di “parte”, cioè redatto dalla famiglia Cervia o comunque nell’ottica della tesi da essa sostenuta, rispetto a quello proveniente degli Organi investigativi ed informativi.

La maggior parte delle notizie contenute, infatti, proviene da:
- il memoriale inviato al Presidente della Repubblica dai familiari del Cervia;
- gli articoli di stampa dedicati alla vicenda;
- le interrogazioni parlamentari presentate sul caso dai vari Partiti.

Il contributo documentale degli altri Organi ruota sostanzialmente attorno a:
- una segnalazione del Comando Gruppo CC Roma Parco, che informa il SISMI dell’avvenuta scomparsa del Cervia;
- una nota informativa del SIOS/M, allegata alla precedente, sulle competenze e le specializzazioni professionali acquisite dal Cervia durante il Servizio militare.

3. Dall’esame della documentazione emerge che la scomparsa del Cervia ha dato origine a due ipotesi interpretative:
- una fuga volontaria, verosimile determinata da motivi quali una crisi coniugale, un sopravvenuto innamoramento, una disavventura economica, il desiderio di ricostruirsi una vita diversa lontano dall’ambiente di origine;
- un sequestro di persona, operato da non meglio identificate Organizzazioni straniere (ricorrono i nomi della Libia, dell’Iran, dell’Iraq ed anche d’Israele), con la eventuale complicità di Organismi italiani. La motivazione sarebbe la presunta specializzazione del Cervia nel campo della Guerra Elettronica (GE), indispensabile nell’imminenza della Guerra del Golfo ed al fine della manutenzione e dell’impiego dei sistemi d’arma asseritamente venduti dall’Italia ad alcuni di

- 1 -

11.

Documento riservatissimo del SISMI (Servizio Informazioni e Sicurezza Militare), successivamente classificato riservato, riportante una valutazione comparativa degli elementi a sostegno delle due ipotesi interpretative: fuga volontaria e sequestro di persona.
Nel documento viene confermata l’ipotesi del rapimento di Davide Cervia ad opera di società e organizzazioni verosimilmente straniere, per interessi commerciali-militari legati alle sue competenze professionali.

A confidential document from the SISMI (Military Security and Intelligence Agency), subsequently classified as top-secret, comparing the evidence between the two possible explanations for the disappearance: voluntary estrangement or kidnapping.
This document espouses the theory that Davide Cervia was kidnapped by companies or organisations, which were unlikely to have been Italian, connected in some way to his professional background and carried out for business/military interests.

12.

4·3·91

SIGNORA CERVIA, LEI CONTINUA UN'INUTILE RICERCA,
PER CAUSE AVVERSE A QUANTO PRESTABILITO,
A FEBBRAIO, IN UN'AZIONE ALLEATA IN MARE,
IL CERVIA DECEDEVA INSIEME A MOLTE ALTRE PERSONE,
PERTANTO LA TOLLERANZA MESSA A DISPOSIZIONE VERSO LE
VOSTRE RICERCHE, SI ESAURISCE.
DA QUESTO MOMENTO IN POI QUALSIASI VOSTRA AZIONE
A MEZZO STAMPA, TELEVISIONE, O ALTRE FONTI, INCLUSA
L'EVENTUALE DIVULGAZIONE DI QUESTO MESSAGGIO,
VERRÀ CONSIDERATA UNA SFIDA A QUESTA ORGANIZZAZIONE.
LEI è UNA DONNA GIOVANE, ED OLTRE SE STESSA,
HA DEI FIGLI DA TUTELARE.

Lettera anonima datata 4 marzo 1991 e recapitata alla famiglia Cervia. Il documento riporta la notizia del decesso di Davide e l'intimidazione alla moglie Marisa di non divulgare nè la vicenda alla stampa nè il messaggio ricevuto. La famiglia ha ricevuto numerose lettere dal contenuto analogo. In seguito una perizia stabilì che tutte queste minacce avevano la stessa provenienza, erano scritte in gergo militare con la stessa macchina da scrivere.

Anonymous letter dated March 4th 1991 and sent to the Cervia family. It talks about the death of Davide and warns his wife Marisa not to speak to the press either about the matter itself or the message she has received. The family has received numerous letters along the same lines. Later on, experts would show that the threats all had a common origin, used military jargon and had been written with the same typewriter.

13.

Personale della Marina all'imbarco di una nave militare italiana.

Naval staff in the process of boarding an Italian naval vessel.

Articolo del quotidiano nazionale "Il Messaggero", giovedì 29 novembre 1990.

Article published on the Italian paper 'Il Messaggero', Thursday 29th November 1990.

14.

Roma città

Davide Cervia, 31 anni, è svanito nel nulla il 12 settembre scorso, senza lasciare tracce

Forse rapito dagli "007"

Esperto di guerre elettroniche scomparso da due mesi

di SERGIO DE RISI

☐ Uscito per recarsi al lavoro non è più tornato nella sua casa, a Velletri. Neppure la sua auto, una "Golf", è mai stata trovata

☐ Precedentemente la moglie aveva notato strani movimenti di macchine e persone davanti la loro villetta. Una telefonata

Potrebbe sembrare un racconto giallo o una di quelle storie di spionaggio che si vedono al cinema: questa, invece, è una storia vera di cui è protagonista uno specialista in guerre elettroniche, scomparso circa due mesi fa senza lasciare traccia, e che oggi, molto probabilmente, si trova nelle mani di un servizio segreto straniero.

Davide Cervia, 31 anni, originario di San Remo, nel 1978, appena finita la scuola, decide di arruolarsi nella Marina Militare e di andare per mare. Frequenta corsi di specializzazione, presto diventa specialista in guerre elettroniche. Viene imbarcato sulla fregata missili "Maestrale" e la sua confidenza con i complessi e sofisticati congegni computerizzati di tiro dei missili o d'interdizione di missili nemici gli vale la qualifica di istruttore. A questo punto deve decidere: sbarcare e fare l'istruttore o lasciare la marina. Sceglie la vita civile, lascia i gradi di sergente

cancello della loro villetta, che dista dalla strada oltre trenta metri. Quella strada non era mai stata trafficata e quando un'auto comincia a fare avanti e indietro davanti a un cancello o si ferma in attesa o, cosa è successo, passa, fa una conversione e ripassa, la cosa si nota. Non solo: si nota anche l'orario, visto che il viavai di automobili avveniva sempre tra mezzogiorno e l'una. Durante uno di questi "passaggi" di auto, la signora Cervia riesce a sorprendere un uomo che era lì in osservazione. «Chi è lei? Che cosa sta facendo?». Per tutta risposta, l'uomo, senza mostrare la minima sorpresa e con sconcertante prontezza, afferma di essere un funzionario del ministero dell'Agricoltura incaricato di fare un censimento delle vigne. La donna, in un primo momento, crede a quanto le dice quell'uomo; poi, però, nota che il sedicente "funzionario del ministero dell'Agricoltura" in realta' non degna di uno sguardo il vigneto. Anzi si allontana velocemente con la macchina, tanto che la signora Cervia non ha neanche il tempo di guardare la targa.

E si arriva al 12 settembre. Davide Cervia va regolarmente al lavoro con la sua "Golf" bianca targata Roma 84788 E. Vi si trattiene come al solito sino a sera, e gli altri dipendenti della ditta alle 17 lo lasciano ancora in ufficio a lavorare. Da quel momento, dell'ex sergente della Marina specialista in guerre elettroniche non si trova più traccia.

La moglie e i due figli piccoli lo attendono tutta la notte inutilmente. La mattina successiva il suocero va allo stabilimento della "Coppola", chiede notizie di Davide, ma nessuno sa nulla: lungo il tragitto tra la casa e la ditta non c'è traccia della macchina, nessuno ha notato o visto nulla. La moglie, accompagnata dal padre, si reca allora alla caserma dei carabinieri di Velletri e denuncia il fatto. Cominciano indagini che non hanno alcun esito. Anzi, i militari tentano di accreditare la tesi di una fuga volontaria organizzata per interrompere definitivamente il tran-tran di una vita noiosa. Questa ipotesi viene respinta con decisione dalla famiglia, in quanto - sostiene la moglie - non un suo abito né un paio di calze risulta mancare, né tantomeno dalla banca è stata ritirata una sola lira.

La famiglia comincia a vivere nell'incubo e alla moglie tornano alla mente alcuni particolari. Primo fra tutti, quell'uomo in auto che aveva detto d'essere un funzionario del ministero dell'Agricoltura. La signora Cervia si precipita al ministero e la risposta è agghiacciante: mai mandati funzionari a Velletri. Il censimento delle vigne è di competenza comunale - spiega il ministero - e sino a quel giorno il Comune di Velletri non aveva disposto nulla.

Ad aumentare il terrore della signora Cervia giungono alcune telefonate: la prima il giorno successivo alla scomparsa e cioè il 13

Davide Cervia, esperto di guerra elett

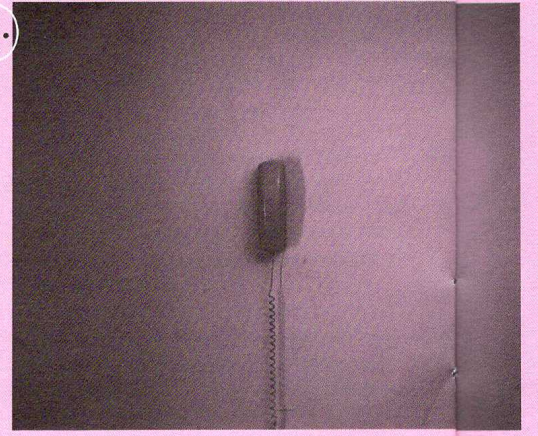
sapere dove si trova, lo sconosciuto attacca il telefono. Si ricorda qualche cosa della voce? «Era una voce che parlava un italiano pessimo - dice la signora - con suoni gutturali e molte "h" aspirate, come nell'arabo

IN BREVE

■ **Ladri «freddolosi»**
«Si avvicina l'inverno e i ladri hanno freddo. Come tutti», dicono spiritosamente i carabinieri della compagnia San Pietro annunciando una recrudescenza di furti nelle pellicce. Dopo l'arresto di quattro rapinatori

■ **A «Porte aperte» sull'Ardeatina**
Domani, presso la Casa di accoglienza L'Isola, in via Ardeatina 930, si svolgerà una giornata, «A porte aperte», dedicata al problema del reinserimento nella società degli ex detenuti e degli emarginati in genere. «Per

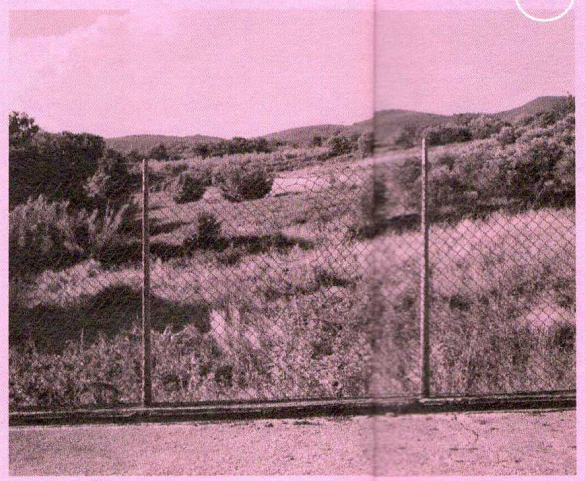
15.



Negli anni dopo la scomparsa di Davide, la sua famiglia riceve numerose telefonate mute che hanno in comune un rumore di sottofondo e altre anonime: alcune riferiscono che la persona a loro molto cara è in buona compagnia; altre ancora contengono messaggi in lingua straniera con accento arabo del tutto incomprensibili.

In the years that followed Davide's disappearance, his family received a number of phone calls from a silent caller, some have the same background noise whilst others are hard to place. Sometimes the caller tells the family that their loved one is in good company, whilst in others the person on the other end seems to have an Arabian accent and is totally incomprehensible.

16.



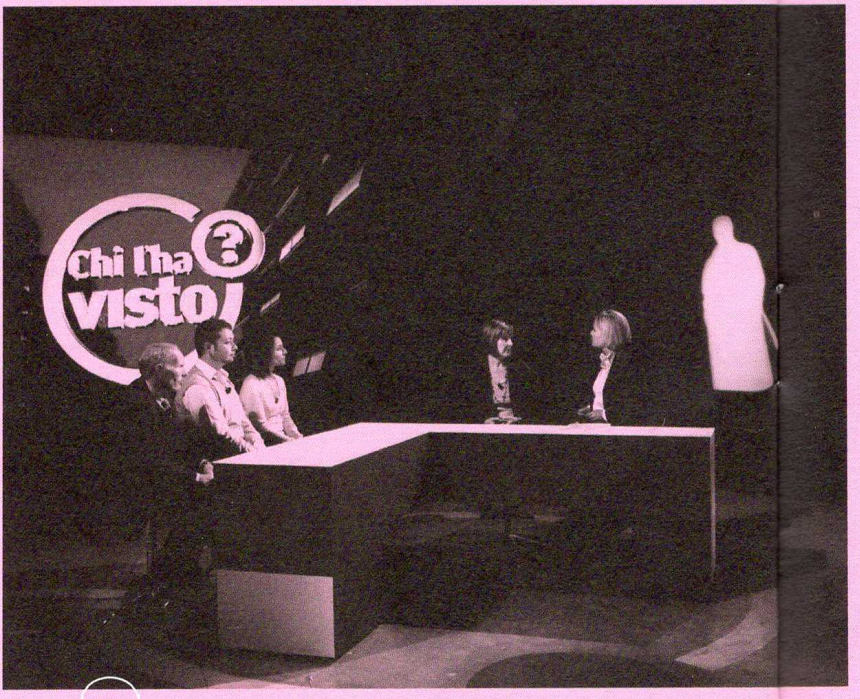
In un pomeriggio dell'estate del 1990, alcuni giorni prima della scomparsa di Davide, la famiglia Cervia, al ritorno dalle vacanze, nota la presenza di un buco nell'unico tratto recintato della proprietà, proprio nel punto in cui Davide era solito parcheggiare l'auto. Dopo minuziose verifiche sembra non mancare nulla sia nella casa sia intorno al giardino; viene comunque sporta denuncia ai Carabinieri di Velletri.

One afternoon in the summer of 1990, a few days prior to Davide's disappearance, the Cervia family were coming back from holiday when they noticed a hole in the only part of their property which is enclosed and where Davide used to park his car. After a close look to make sure that all was in order and having checked that nothing was missing from the house or garden, they made a statement to the Carabinieri of Velletri.

17.

Nei giorni 9/10/11 settembre 1990, Davide effettuò personalmente, di ritorno dal lavoro, delle faticose opere di scavo in giardino per l'installazione di un contatore di energia elettrica che sicuramente avrebbe evitato volentieri qualora avesse già deciso di allontanarsi da casa; il giorno della scomparsa, il 12 settembre intorno alle ore 16:00, fissa telefonicamente l'appuntamento per il giorno successivo con i tecnici dell'Enel per l'allaccio del nuovo contatore.

On 9/10/11 September 1990, Davide did some hard digging in the garden when he got back from work because he wanted to make room for the installation of an electricity meter. Not something that someone who intended to leave home would have done. The day of the disappearance on September 12th at about 4 pm, he rang the Italian electricity board (ENEL) and made an appointment for the next day for the engineers to come and connect the new meter to the grid.

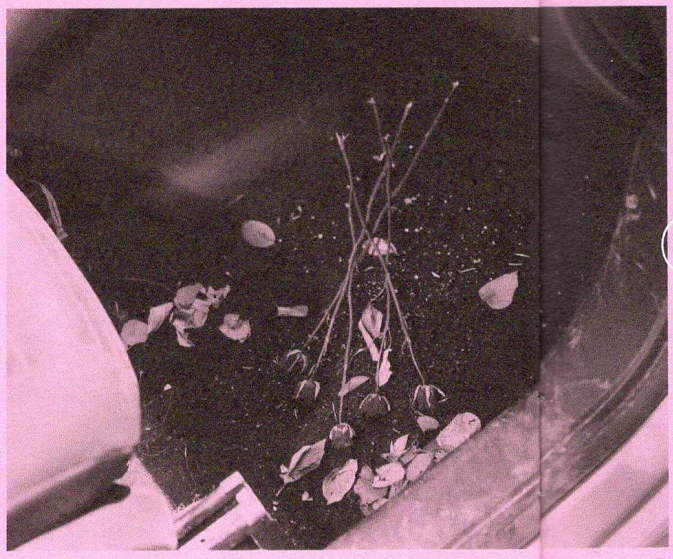


18. Trasmissione televisiva italiana "Chi l'ha visto?", puntata del 22 maggio 2013. La famiglia Cervia è in studio per parlare della scomparsa di Davide. Durante la trasmissione sono emersi nuovi indizi e altre testimonianze.

Italian TV programme 'Chi l'ha visto?' ('Who saw him?'), Episode of 22nd May 2013. The Cervia family is in the studio talking about Davide's disappearance. New evidences and other testimonies have emerged during that TV programme.

19. Luogo di ritrovamento dell'auto di Davide Cervia. In data 1° marzo 1991, sei mesi dopo la scomparsa di Davide, una lettera anonima recapitata alla redazione di "Chi l'ha visto?" ha permesso di ritrovare la sua auto, una Volkswagen Golf bianca, parcheggiata in un posteggio sito innanzi agli uffici postali di Roma-Ferrovia in via Marsala, strada che costeggia la stazione Termini. Una troupe della Rai arriva per prima sul posto e riesce a filmare l'auto di Davide.

The spot where Davide Cervia's car was found. On 1st March 1991, six months after Davide's disappearance, the editorial staff of the TV programme 'Who saw him?' received an anonymous letter which led to the discovery of Davide's car, a white Volkswagen Golf. It was standing in a car park in front of the post office near Rome Railway Station in via Marsala. An Italian television crew arrived first and managed to film Davide's car.



20. Ricostruzione del ritrovamento di un mazzo di rose ormai appassite nell'auto di Davide, lato passeggero, ma che le rilevazioni della DIGOS (Divisione Investigazioni Generali e Operazioni Speciali) non metteranno mai in evidenza nelle indagini.

Reconstruction of the discovery of a bunch of wilted roses on the passenger seat of Davide's car. This particular finding in the DIGOS investigations (General Investigation Division and Special Operations) was never brought to light during the enquiry.

21.

Il 16 ottobre 2012 la famiglia Cervia è stata vittima di un attentato nella propria abitazione. I Carabinieri di Velletri giunti sul posto hanno ipotizzato una fuga di gas, ma la bombola all'interno del locale era ancora integra.

The Cervia family were the victims of an attack on October 16th, 2012 whilst in their own home. The Carabinieri of Velletri arrived on the spot and placed the blame on a gas leak, but the cylinder was still intact.

22.

Velletri, nel giardino della famiglia Cervia.

Velletri, in the Cervia's family garden.

Nella pagina seguente sono ritratti (da sinistra):
Alberto - *il padre di Marisa;*
Daniele - *il figlio di Davide e Marisa;*
Erika - *la figlia di Davide e Marisa;*
Lina - *la madre di Marisa;*
Marisa - *la moglie di Davide.*

Un ringraziamento sentito va a loro, che in tutti questi anni non hanno smesso di cercare la verità.

On the following page are portrayed (from the left):
Alberto - Marisa's father;
Daniele - Davide and Marisa's son;
Erika - Davide and Marisa's daughter;
Lina - Marisa's mother;
Marisa - Davide's wife.

A heartfelt thanks goes to them, who have never ceased looking for the truth during all these years.

AGGIORNAMENTI / *UPDATES*

5 aprile 2000 - Il caso Cervia è archiviato come "sequestro di persona a opera di ignoti".

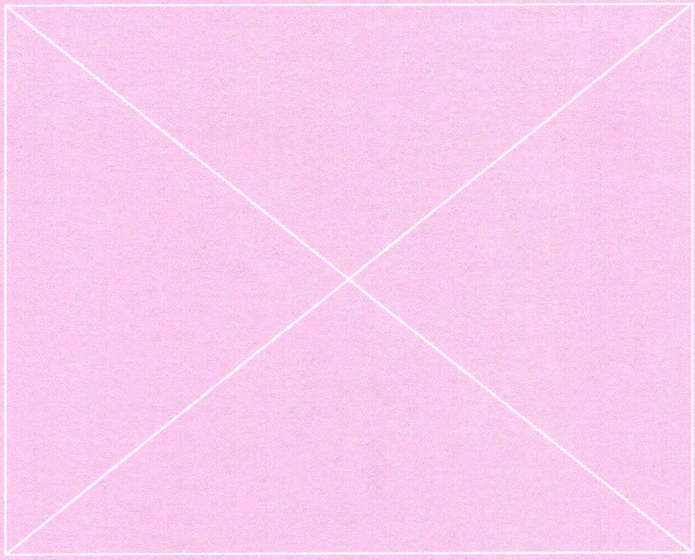
Settembre 2012 - La famiglia di Davide Cervia cita in giudizio i ministeri della Difesa e della Giustizia davanti al Tribunale civile di Roma, chiedendo un risarcimento di 5 milioni di euro per i danni subiti.
Per evitare la prescrizione, la famiglia rinuncia al risarcimento in nome della verità sulla scomparsa di Davide; successivamente è obbligata a non presentare ulteriori azioni legali contro le pubbliche amministrazioni.

Novembre 2018 - Il Ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, dispone di non impugnare la sentenza con la quale, il 23 gennaio 2018, il Ministero è stato condannato al risarcimento di un euro in favore della famiglia Cervia per "avere violato il loro diritto alla verità" tramite azioni omissive.

5th April 2000 - *The Cervia case was filed as 'kidnapping by unknown'.*

September 2012 - *Davide Cervia's family sued the Italian ministries of Defense and of Justice before the Civil Court of Rome, demanding a compensation of 5 millions euro for damages.*
In order to avoid the statute of limitations, the family renounced the entire compensation in the name of the truth about Davide's disappearance; subsequently, it was obliged not to submit further legal actions against the public administrations.

November 2018 - *The Italian Defense Minister, Elisabetta Trenta, decides not to contest the sentence which, on January 23rd, 2018, condemned the Ministry to one-euro damages payment to the Cervia family for 'violating their right to the truth' through omitted actions.*



Questo progetto non è una ricostruzione dei fatti né una dettagliata inchiesta giornalistica, ma vuole far emergere la storia, realmente accaduta, di un uomo scomparso attraverso la raccolta di quegli indizi ed elementi visivi che, dal passato al presente, compongono il mistero di Davide Cervia.

Il narratore è un personaggio di finzione che investiga nella vicenda, prendendo in considerazione il contesto storico, l'indagine, il depistaggio, la falsificazione e la manipolazione di documenti e i fatti singolari che hanno coinvolto la famiglia di Davide Cervia. In questo "corto circuito" non c'e alcuna risposta; l'unica certezza assoluta è che lui è scomparso e non si hanno più sue notizie dal 12 settembre 1990.

This project is not a reconstruction of facts or a detailed journalistic inquiry, but wants to emphasize the true story of a man who disappeared, analyzing it through the collection of those clues and visual elements that from past to present days compose the mystery of Davide Cervia.
The narrator is a fictional character who investigates the story, analyzing the historical context, investigation, screening, falsification and manipulation of documents and the singular facts that have involved Cervia's family. There is no answer in this 'short circuit'; the only absolute certainty is that he has disappeared and that there are no news about him since September 12th, 1990.

Mi chiamo Alfredo Covino, sono nato il 14 maggio 1973 a Roma. Dopo aver compiuto gli studi nella mia città natale, complice un concorso pubblico superato nel 1996, ho vissuto a Genova per quattro intesi anni. Nel 2000 ho scelto di rientrare nella Capitale, anche per realizzare un desiderio coltivato da molto tempo. Lì ho cominciato a muovere i primi passi nel mondo della fotografia, prima studiando all'Istituto Europeo di Design, poi conseguendo il Master in Fotogiornalismo all'Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata (ISFCI).
Nel 2009 sono entrato a far parte dell'agenzia fotografica On Off Picture e, nello stesso anno, ho co-fondato l'associazione culturale "Punto di Svista" impegnata in progetti di ricerca, editoria e iniziative espositive nel campo della cultura visuale. Negli anni ho proseguito i miei studi sulle arti visive, con un particolare interesse alla storia dell'arte e al cinema documentario. Nei miei lavori fotografici indago e approfondisco i concetti di assenza e di attesa, esplorando le connessioni tra paesaggio e abitanti che lo popolano.

My name is Alfredo Covino, was born in Rome on the 14th of May, 1973. I finished my studies in my hometown; afterwards, I lived in Genova for four long years, because I won a public contest in 1996. In 2000, I decided to go back to Rome to pursue a dream I've had for a long time. There, I started my career in photography. Firstly, I studied at the European Institute of Design; after that, I got a Master degree in Photojournalism at the Italian Superior Photography Institute (ISFCI). In 2009, I started to work for a photography agency called 'On Off Picture' and I became the co-founder of "Punto di Svista" cultural association which engages in research projects, publishing and cultural visual exhibitions. During those years, I brought on my studies in visual arts, especially giving a focus on History of Art and documentary movies.
In my projects, I inspect the concepts of absence and waiting, exploring the connections between landscape and the inhabitants who live there.